

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-6069 del 15/11/2017
Oggetto	Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta Italgraniti Group Spa per l'impianto di San Martino in Rio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-6307 del 14/11/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno quindici NOVEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 25541 / 2017

AGGIORNAMENTO dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui al prot. n. 35905 del 09/05/2007 e seguenti modifiche rilasciata alla ditta ITALGRANITI GROUP SpA

LA DIRIGENTE

Vista l'AIA prot. n. 35905 del 09-05-2007, così come modificata con atto prot. n. 91248 del 20-12-2007, prot. n. 73985 del 4-11-2008, prot. n. 22751 del 25-03-2009, prot. n. 72448 del 01-12-2009, prot. n. 50836 del 6-9-2010, prot. n. 48144 del 5-09-2011, prot. n. 61397 del 4-12-2012, prot. n. 8633 del 13-02-2014, prot. n. 58743 del 27-10-2014, prot. n. 4763 del 29-01-2015, prot. n. 12843 del 06-03-2015, prot. n. 49544 del 25-09-2015 e Determinazioni dirigenziali n. 245 del 17-02-2016, n. 2114 del 04-07-2016, n. 4449 del 11-11-2016 e 1529 del 23-03-2017, volturata alla Ditta ITALGRANITI GROUP SpA per l'esercizio dell'attività di cui al codice IPPC 3.5 svolta nel Comune di San Martino in Rio – Via per Carpi n. 54;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 06-09-2017 (prot. n. 10346 del 06-09-2017), integrata il 14-10-2017 e il 26-10-2017 con la quale la Ditta progetta quanto segue:

- modifica di una linea di rettifica e lappatura, con eliminazione della rettifica a umido e mantenimento della sola lappatura;
- sostituzione di una linea di rettifica ad umido e della relativa linea di scelta, con una nuova linea di rettifica di tipo a secco e linea di scelta in diretta, con conseguente inserimento di una nuova emissione (E97);
- installazione di due torrini di ricambio aria nell'ambiente di lavoro (nuove emissioni E98 ed E99);
- inserimento di nuovo cassone per rifiuti derivanti dalla pulizia delle aree esterne con motoscopa;
- eliminazione dell'emissione E34;
- le Linee di Trasporto ed Applicazione Effetti Speciali, precedentemente servite dall'emissione E24, sono fatte confluire nell'emissione E36;
- l'emissione E24 viene utilizzata per il reparto presse, con disattivazione dell'emissione E18;
- l'emissione E34 è eliminata

Relativamente alla situazione emissiva, il carico inquinante attualmente autorizzato rimane invariato, considerata la dismissione dell'emissione E34 e l'inserimento della nuova E97.

Tutte le modifiche avverranno in aree interne allo stabilimento produttivo e il camino del filtro squadratura a secco sarà dotato di silenziatore ed insonorizzazione del gruppo motore/ventola.

Visto il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Scandiano n. 12211 del 18-10-2017, con cui si esprime parere favorevole alla richiesta della Ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Considerato che l'intervento non comporta modifica della tipologia produttiva, grès porcellanato, e non determina un incremento quantitativo della stessa;

Considerato che gli interventi sopra riportati si configurano ai sensi dell'art. 29 nonies della parte II del D.Lgs. 152/2006 come modifica ai sensi dell'art. 5 comma 1) lettera I) del medesimo Decreto e pertanto l'autorità competente, ove lo ritenga necessario, può aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n.187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione II della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra.

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- il quadro riassuntivo delle emissioni tabella A) del paragrafo 3.2.4.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA, è sostituito dal seguente:

Tabella A)

Emis sione	Provenienza	Portata (Nm ³ /h)	Durata (h)	Inquinante	Conc. limite (mg/Nm ³)	impianto di abbat timento	Periodicità auto controlli
E1	Alimentazione Silos Materie Prime – Movimentazione e Macinazione Materie Prime	35.000	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E2	Atomizzatore ATM 65	46.200	24	Polveri	30	FT	Trimestrale
				Ossidi Azoto	350		annuale
				Ossidi di Zolfo	35		Annuale **
E3	Movimentazione e Insilaggio Atomizzato – reparto preparazione paste serigrafiche	55.000	24	Polveri	30	FT	In continuo con Sonda triboelettrica/ Annuale
E4	Alimentazione n° 3 Presse	45.000	24	Polveri	16	FT	Semestrale
E8	Fumi Forno1 e Forno 2	42.000	24	Polveri	5	FT con calce	Trimestrale
				Fluoro	5		semestrale
				SOV (C tot) di cui Aldeidi tot	50 20		annuale
				Piombo	0,5		Annuale *
				Ossidi Azoto	200		Annuale **
				Ossidi di Zolfo	500		
E10	Camino di Raffreddamento Forno 1	22.150	24	Aria calda pulita	/	/	Nessuna
E11	Camino di Raffreddamento Forno 1	8.150	24	Aria calda pulita	/	/	Nessuna
E13	Spazzolatura Piastrelle ingresso scelta	4.000	24	Polveri	16	FT	Semestrale
E15	Pulizia Pneumatica Reparti	1.800	16	Polveri	30	FT	Semestrale
E16	Atomizzatore ATM 52	46.200	24	Polveri	30	FT	Trimestrale
				Ossidi Azoto	350		annuale
				Ossidi di Zolfo	35		Annuale **
E18	Pressa linea 1	45.000	24	Polveri	16	FT	Semestrale (°)
E19	Essiccatoio Rapido	4.100	24	aria calda pulita	/	/	Nessuna
E20	Essiccatoio Rapido	4.100	24	aria calda pulita	/	/	Nessuna
E22	Camino di Raffreddamento Forno 2	10.000	24	aria calda pulita	/	/	Nessuna
E24	Nr. 2 linee di pressatura	45.000	24	Polveri	16	FT	Semestrale
E27	Atomizzatore ATM 36 Impasto Colorato	27.000	24	Polveri	30	FT	Trimestrale
				Ossidi Azoto	350		annuale
				Ossidi di Zolfo	35		Annuale **

E28	Movimentazione Reparto Atomizzatore e Silos Stoccaggio	65.000	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E29	Pulizia Pneumatica Reparto Stoccaggio e Movimentazione atomizzato	1.200	16	Polveri	30	FT	Semestrale
E30	Aspirazione e Depurazione Cabine di Spruzzatura Laboratorio	4.500	20' x 4 volte al giorno	/	/	FT	Nessuna
E32	Linea spessorati e grandi formati	63.000	24	polveri	24	FT	Semestrale
E33	Pulizia pneumatica	2.200	24	polveri	24	FT	Semestrale
E36	Linee smalterie con applicazione Effetti Speciali	45.000	24	polveri	8	FT	Semestrale
E38	Postazioni Saldatura per Manutenzioni	5.000	30'/g per 130 g/anno	Polveri	10	/	Nessuna
E39	camino scambiatore di calore impianto di raffreddamento Forno 2	12.000	24	Aria calda pulita	/	/	Nessuna
E42	Serbatoio Gasolio da 3 m ³	Attività ad Inquinamento Scarsamente Rilevante					
E43	Serbatoio Gasolio da 5 m ³						
E44	Gruppo Elettrogeno da 43 kW						
E46	Gruppo Elettrogeno da 43 kW						
E47	Motopompa da 42 kW a Gasolio per circuito Antincendio						
E48	Camino di emergenza dello scambiatore di calore	40.000	Emergenza	/	/	/	/
E50	Ricambio aria box rettifiche	15.000	24	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissioni non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 5 del D. Lgs. 152/06			
E51	Ricambio aria box rettifiche	17.000	24				
E52	Ricambio aria box rettifiche	17.000	24				
E53	Ricambio aria box rettifiche	12.500	24				
E54	Ricambio aria box rettifiche	12.500	24				
E55	Ricambio aria box rettifiche	12.500	24				
E56-E74	Ricambio aria ambiente di lavoro	20.000	24				
E75-E84	Ricambio aria ambiente di lavoro	22.000	24				
E85	Camino di raffreddamento Forno 2	32.000	24	aria calda pulita	/	/	nessuna
E86	Aspirazione linea di taglio e rettifica a secco	38.000	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E87	Aspirazione trattamento finale su linea di rettifica e lappatura	14.000	24	Polveri	10	FT	Semestrale
E88-E89	Emissione ricambio aria box rettifica	22.000	24	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissioni non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 5 del D. Lgs. 152/06			
E90-E91	Emissione ricambio aria	22.000	24				
E92	Essiccatoio Rapido	10.000	24	aria calda pulita			
E93	Essiccatoio Rapido	10.000	24	aria calda pulita			
E94	Aspirazione linea di taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	30	FT	Semestrale
E95	Emissione da macchina termoretraibile	600		Polveri	5**	Limiti riferiti ad un tenore	/
				Ossidi Azoto	350**		

			Discont. nelle 24 h	Ossidi di Zolfo	35**	di ossigeno pari al 3%	
E96	Sfiato volumetrico silos raccolta polverino	Per tale emissioni i filtri devono essere sottoposti, con periodicità almeno annuale, a ispezioni di verifica dello stato di conservazione ed efficienza					
E97	Aspirazione linea di taglio e rettifica a secco	29.000	24	Polveri	22	FT	Semestrale
E98- E99	Ricambio aria box rettifica	32.000	24	Non sono fissati i limiti di emissione in quanto trattasi di emissioni non sottoposte ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 comma 5 del D. Lgs. 152/06			

I valori limite sono riferiti alle condizioni normali (273,15 °K e 101,3 kPa) e al volume secco

* in assenza del controllo della temperatura dei forni la frequenza è trimestrale

** I limiti di emissione si considerano rispettati nel caso di impiego come combustibile di gas metano o gas naturale

° l'emissione E18 è disattivata dal 06-09-2017

La data di messa a regime delle emissioni E24, E36, E97, E98 ed E99 è il 31-01-2018

Per le emissioni E24, E36, E97, E98 ed E99 dovrà essere data comunicazione, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune.

Per le sole emissioni E24 ed E36 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati dell'analisi effettuata su un prelievo eseguito nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Per la sola emissione E97 dovranno essere trasmessi, entro 15 giorni dalla data di messa a regime degli impianti, a mezzo PEC a ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune i risultati delle analisi effettuate su tre prelievi eseguiti nei primi 10 giorni dalla data di messa a regime degli impianti.

Qualora la Ditta in oggetto non realizzi in tutto o in parte il progetto autorizzato con il presente atto prima della data di messa a regime sopra indicata e, conseguentemente, non attivi tutte o alcune delle suddette emissioni, il predetto termine ultimo per la messa a regime degli impianti, relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle emissioni non attivate, è prorogata, salvo diversa ed esplicita comunicazione da parte di ARPAE – SAC di Reggio Emilia, di anni uno (1) a condizione che la Ditta dia preventiva comunicazione ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ARPAE – Servizio territoriale competente e Comune. Decorso inutilmente il termine di proroga, senza che la Ditta abbia realizzato completamente l'impianto autorizzato con il presente atto, la presente autorizzazione s'intende decaduta ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate.

- al paragrafo 3.2.4.7 - EMISSIONI SONORE, è inserita la seguente prescrizione:

8) Entro 30 giorni dall'installazione dell'impiantistica di cui sopra la ditta, tramite tecnico competente, dovrà verificare il rispetto dei limiti di immissione assoluti, mediante misure dirette dei livelli acustici ai confini dello stabilimento, e il rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali al recettore maggiormente esposto. La relativa documentazione dovrà essere presentata, entro 30 giorni dalle misure ad ARPAE – SAC di Reggio Emilia e ARPAE – Servizio territoriale competente. I rilievi dovranno essere effettuati nei giorni, nell'orario e nella situazione più gravosa (di maggiore disturbo) per i recettori e dovranno comprendere anche la ricerca di componenti tonali e impulsive con le modalità previste dal DM 16/3/98. In particolare il livello differenziale dovrà essere ottenuto da misure dirette dei livelli ambientale e residuo che dovranno svolgersi nel periodo dell'orario notturno in cui si verifica il minore contributo delle sorgenti ambientali della zona.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 35905 del 09-05-2007, così come modificata con atto prot. n. 91248 del 20-12-2007, prot. n. 73985 del 4-11-2008, prot. n. 22751 del 25-03-2009, prot. n. 72448 del 01-12-2009, prot. n. 50836 del 6-9-2010, prot. n. 48144 del 5-09-2011, prot. n. 61397 del 4-12-2012, prot. n. 8633 del 13-02-2014, prot. n. 58743 del 27-10-2014, prot. n. 4763 del 29-01-2015, prot. n. 12843 del 06-03-2015, prot. n. 49544 del 25-09-2015 e Determinazioni dirigenziali n. 245 del 17-02-2016, n. 2114 del 04-07-2016, n. 4449 del 11-11-2016 e 1529 del 23-03-2017, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la Ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dr.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.